

Il fatto

Uffici giudiziari, trattativa in fase finale Forse verrà acquisito Palazzo Pizzardi

BOLOGNA La trattativa per Palazzo Pizzardi, che il Comune di Bologna ha in mente di trasformare nella nuova sede unificata degli uffici giudiziari, potrebbe essere conclusa a fine gennaio. «Siamo in dirittura d'arrivo», conferma l'assessore ai Lavori pubblici, Maurizio Zamboni. Ad anticipare l'intenzione della giunta di acquisire la struttura di via Castiglione è stato ieri mattina il sindaco Sergio Cofferati, che ha posto la nuova soluzione come uno dei prossimi obiettivi dell'amministrazione. Palazzo D'Accursio ha scartato nei mesi scorsi l'unica ipotesi fino ad allora in campo, quella del complesso dell'ex maternità. E ora per la sede richiesta a gran voce dal mondo della giustizia bolognese la soluzione sembra vicina. «Siamo già da tempo in trattativa per trovare una sede alternativa agli uffici giudiziari. L'idea che ho già anticipato giorni fa in commissione è quella di chiudere questa trattativa - spiega Zamboni -. Penso che potremmo essere in grado di farlo entro la fine di gennaio». Essendo la trattativa con l'attuale proprietà ancora in corso Zamboni non parla di cifre, ma spiega che il Comune può contare su risorse statali. «In questi casi il ministero della Giustizia rimborsa i Comuni, ma lo fa con due o tre anni di ritardo e mai al 100%. Quindi bisogna che ci andiamo abbastanza cauti», dice l'assessore. Naturalmente la conclusione della trattativa per palazzo Pizzardi sarà solo il primo passo per la creazione della nuova cittadella della giustizia. a quel punto, spiega Zamboni, «si andrà ad un accordo e la proprietà dovrà fare i lavori necessari per la sistemazione dello stabile».

